

Duecentomila presenze durante la tre giorni della Mostra mercato del tartufo e della sagra della castagna. Un successo senza precedenti

A Bagnoli la vera promozione turistica

Introiti tra albergatori, ristoratori e commercianti della zona per oltre un milione di euro

PAOLA DE STASIO
Bagnoli Irpino

Le 200mila presenze a Bagnoli Irpino durante i tre giorni della Mostra mercato del tartufo e della sagra della castagna sono il frutto di una organizzazione capillare, pragmatica, concreta. Esempio illuminante di promozione vera del territorio che vale molto più di cento fiere, saloni, esposizioni in giro per l'Italia e per il mondo con dispendio di fondi pubblici e dalla bassissima ricaduta in termini economici. La Pro Loco di Bagnoli con il patrocinio del comune ha centrato l'obiettivo, anzi è andata ben oltre le più rosee aspettative: in tre giorni quasi 200mila visitatori ed introiti che tra i 105 stand, alberghi,

Mail e inviti a 1400

agenzie di viaggio.

Risultato: dalla sola Toscana

sono arrivati 14 autobus

ristoranti, pasticcerie, bar di Bagnoli e paesi limitrofi superano abbondantemente il milione di euro.

Qual è la ricetta del successo? Sicuramente il fatto che si tratta di un appuntamento tradizionale, tra i più importanti del Sud per richiamo e capacità di attrazione. "Siamo stati operativi nel senso più concreto del termine - riferisce il presidente della Pro Loco Francesco Pennetti - abbiamo



inviato e mail, inviti, a circa 1400 agenzie di viaggi del Centro e del Sud, pubblicizzato l'appuntamento su siti nazionali specializzati in sagre e prodotti tipici. Grazie a questi contatti, per la prima volta, dalla Toscana sono arrivati ben 14 autobus per partecipare alla sagra. E pare che gli esigenti turisti toscani siamo rimasti molto soddisfatti. Il prossimo anno potremmo certamente contare su un impegno ancor più forte da parte del comune guidato ora dal sindaco Chieffo. "Il prossimo anno offriremo un supporto concreto finalizzato a migliorare i servizi ed a tutelare l'identità di questo appuntamento affinché non perda la sua peculiarità che è quella di valorizzare i prodotti locali. Noi diciamo ben vengano il mercato, il business,

di sabato 25 ottobre sono state consumati 40 quintali di caldaroste ed altri 20 quintali sono andati a ruba la domenica. Di tartufi ne sono stati venduti circa 3 quintali. Per il prossimo anno - continua il presidente della Pro Loco - dobbiamo migliorare sotto il profilo dell'organizzazione e della ricettività, far in modo di non trovarci impreparati di fronte alle richieste dei turisti". Il sindaco Chieffo rilancia sull'argomento. "Il prossimo anno offriremo un supporto concreto finalizzato a migliorare i servizi ed a tutelare l'identità di questo appuntamento affinché non perda la sua peculiarità che è quella di valorizzare dei prodotti locali. Noi diciamo ben vengano il mercato, il business,

La promessa
del sindaco Chieffo

«Il prossimo anno offriremo un supporto concreto finalizzato a migliorare i servizi e a tutelare l'identità di questo appuntamento affinché non perda la sua peculiarità che è quella di valorizzare i prodotti locali»

ma non dimentichiamo che la sagra è anche il momento più alto, più importante per la promozione dei nostri prodotti e del nostro territorio".

Centinaia i camper, migliaia le macchine, presenza massiccia di campani, presenza in massa dal salernitano, casertano, napoletano, ma anche tantissimi pugliesi arrivati finanche da Lecce e Taranto.

Oltre 1000 persone hanno dato il loro contributo fondamentale per la riuscita della manifestazione. Per alcuni addetti ai lavori quest'appuntamento è talmente importante che può essere determinante sui ricavi di un anno di lavoro.

La sagra del tartufo e della castagna è arrivata alla sua 31ª edizione, negli ultimi anni il successo ha avuto un trend impressionante, il numero dei visitatori aumenta considerevolmente di anno in anno. La manifestazione rappresenta una occasione d'oro (più unica che rara) che ha l'Irpinia per mettere in mostra il suo territorio ed i suoi prodotti.

A Bagnoli anche gare da Guinness dei primati

Il prossimo appuntamento a Montella il 7 e 8 novembre

Bagnoli

Tanti altri eventi a Bagnoli hanno fatto da cornice alla sagra. Mostre, inaugurazioni, gare da Guinness dei primati, concorsi, beneficenza hanno qualificato ed arricchito la manifestazione.

Tanto per cominciare è stata inaugurata, dopo 57 anni di chiusura la chiesa di San Domenico, inaugurato pure il parco pubblico in memoria di Tommaso Aulisa, il sindaco che ebbe l'intuizione di realizzare iniziative turistiche a Bagnoli e Laceno. Uno spazio importante anche per quanto concerne la ricerca e la beneficenza, presenza di Telethon con l'ambasciatore in Irpinia Agostino Annunziata.

Anche quest'anno è stato realizzato il tronco di castagne più lungo del mondo con i suoi 20 metri e 40 centimetri. Si è tenuta una mostra dei micologici per far conoscere i segreti e le differenze dei funghi. Ha vinto il tradizionale concorso per "cani da tartufo" un cagnolino cocher nero che ha trovato 4 tartufi in 45". Re tartufo è stato incoronato un tubero di 420

grammi, messo poi all'asta, il cui ricavato è stato devoluto a Telethon. Il prossimo anno l'amministrazione ha promesso che saranno ancor più numerose ed importanti le manifestazioni finalizzate alla rivalutazione del borgo e del territorio, oltre che dei prodot-

**Da registrare
il successo della sagra
delle castagne
a Cassano Irpino**

ti tipici.

Da registrare anche il successo della sagra delle castagne di Cassano Irpino, numerosi i visitatori, di ottimo livello gli stand. Ma l'autunno all'insegna delle sagre riserverà ancora appuntamenti in Alta Irpinia: il 7 e l'8 novembre prossimo toccherà a Montella, due giorni di mostra mercato per celebrare la decantata castagna di Montella, una manifestazione che ha tutte le carte in regola per richiamare tantissima gente, ma che negli anni scorsi ha dovuto fare spesso i conti con le condizioni atmosferiche avverse.